

VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B DELLA L. 240/10 (SENIOR) EMANATO CON D.D. 787 DEL 31/01/2019 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 9 DEL 01/02/2019

Verbale della 1° adunanza

Il giorno 10 aprile 2019, alle ore 10 presso l'Istituto giuridico A. Cicu del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Bologna sita in via Zamboni 27/29, si riunisce in prima adunanza la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di SCIENZE GIURIDICHE – Settore concorsuale 12/G2 - SSD IUS 16.

Sono presenti i seguenti membri della Commissione giudicatrice nominata con D.D. REP 1835 PROT. 48194 del 13/03/2019:

Componente: Prof. RENZO ORLANDI – Professore l'Università di BOLOGNA;
Componente: Prof. MICHELE CAIANIELLO – Professore l'Università di BOLOGNA;
Componente: Prof./ssa ELENA VALENTINI – Professore l'Università di BOLOGNA.

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96. Viene nominato Presidente il Prof. RENZO ORLANDI, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Prof./ssa ELENA VALENTINI.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 787 del 01/02/2019. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 9 del 01/02/2019, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione

dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua ITALIANA e verrà accertata la conoscenza della lingua INGLESE, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua INGLESE la Commissione prevede la traduzione e il commento di un testo relativo al SSD oggetto del bando.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 8 maggio alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Scienze giuridiche, Via Zamboni 27/29, Piano II, Sala riunioni, per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

Alle ore 10.30 la seduta viene tolta.

Bologna, 10 aprile 2019

PRESIDENTE Prof.



COMPONENTE Prof.



COMPONENTE Prof./ssa



ALLEGATO 1)
Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di SCIENZE GIURIDICHE, Settore concorsuale 12/G2, SSD IUS/16, composta da

PRESIDENTE: Prof. RENZO ORLANDI – Professore l'Università di BOLOGNA;
 COMPONENTE: Prof. MICHELE CAIANIELLO – Professore l'Università di BOLOGNA;
 COMPONENTE: Prof./ssa ELENA VALENTINI – Professore l'Università di BOLOGNA.

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100 (o altro), mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100 (o altro). Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente. (o altri criteri a discrezione della Commissione) (la parte relativa alla conoscenza della lingua straniera va inserita solo se previsto l'accertamento della lingua straniera dal bando).

I criteri adottati sono:

Valutazione dei titoli e del curriculum max 40/100 (o altro)

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; **max 10 punti**
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; **max 8 punti**
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; **max 4 punti**
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; **max 6 punti**
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; **max 4 punti**
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; **max 4 punti**
- g) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista. **max 4 punti**

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica max 60/100 (o altro)

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o

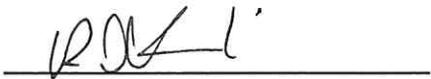
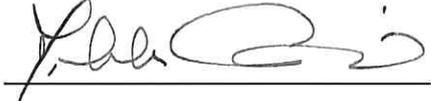
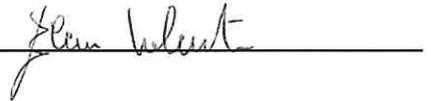
rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. Qualora risultino allegare più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuta le prime 12 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

Ripartizione del punteggio:

Ripartizione punteggi:

1. Monografie max punti 10 per monografia fino ad un max di punti 30.
2. Articoli su riviste max punti 5 per articolo fino ad un max di punti 20
3. Atti di convegni max punti 2 per atto fino ad un max di punti 4.
4. Pubblicazioni in collaborazione max punti 1 per pubblicazione fino ad un max di punti 1.
5. La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. fino ad un max di punti 5.

PRESIDENTE	Prof.	<u></u>
COMPONENTE	Prof.	<u></u>
COMPONENTE	Prof.	<u></u>